



AQUILEIA

VENERDI 11 AGOSTO ore 20.30

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE



Trio Flavia

Luisa Sello (flute) Myriam Dal Don (violin) Carlo Barato (viola)

PROGRAMME

- | | |
|---|--|
| Federigo Fiorillo
(1755-1823) | Trio op. 29 n. 1 per flauto, violino e viola

Allegro spiritoso / Rondo' |
| W.A.Mozart
(1756-1791) | Due Arie da "Die Zauberflöte" per flauto e violino

<i>Ah! Ich fühl's, es ist verschwunden</i>
<i>Der Hölle Rache kocht in meinem Herzen</i> |
| W.A. Mozart | Duetto n. 2 op. 28 KV 424
in si bemolle maggiore per violino e viola

Adagio-Allegro / Andante cantabile /
Tema con variazioni |
| L. van Beethoven
(1770-1827) | Serenade op. 25 in re magg per flauto, violino e viola (1801)

Entrata. Allegro / Tempo ordinario d'un
Menuetto / Allegro molto / Andante con
variazioni / Allegro scherzando e vivace /
Adagio / Allegro vivace e disinvolto |

Luisa Sello definita dal New York Concert Review artista dalla 'avvincente passione e spontanea cantabilità, con tecnica brillante, eccellente controllo del fiato, suono generoso e grande charm' suona in tutto il mondo ed è artista scelta dal Ministero Italiano dei Beni Culturali per rappresentare la musica italiana. Nel suo curriculum figurano i nomi di Riccardo Muti, Teatro alla Scala di Milano, Trevor Pinnock, Alirio Diaz, Wiener Symphoniker, Carnegie Hall, Juilliard School, Philippe Entremont, Karl Leister, Bruno Canino, Thailand Symphony Orchestra e i compositori Salvatore Sciarrino, Aldo Clementi, Rainer Bischof, Adriano Guarnieri (prime esecuzioni assolute). Allieva di Raymond Guiot e Alain Marion a Parigi e di Severino Gazzelloni all'Accademia Chigiana di Siena, con studi accademici in Flauto e in Lingue e Letterature Moderne (Laurea e PhD), è titolare della cattedra di flauto al Conservatorio di Trieste, Professore di Dottorato alla New Bulgarian University di Sofia e professore ospite all'Università di Vienna. Artista testimonial della Miyazawa Flute, incide per Stradivarius e Millennium di Pechino. E' Cavaliere al Merito della Repubblica italiana.

Myriam Dal Don, nata a Belluno, si è diplomata giovanissima al Conservatorio di Trento con M. Spirk con il massimo dei voti e la lode, ottenendo in seguito il Premier Prix de Virtuositè con menzione speciale di merito al Conservatorio Superiore di Ginevra dove è stata allieva di Corrado Romano. Allieva successivamente di S. Accardo, ha iniziato la sua carriera solistica suonando il Concerto di Mendelsshon con l'Orchestra della Rai di Torino nel 1989.

Vincitrice del Concorso Nazionale Biennale di Vittorio Veneto nel 1988 e successivamente laureata in importanti competizioni internazionali (Lipizer, Curci, M.Abbado, Philips, Romanini), svolge un'intensa attività cameristica, solistica e come Spalla ospite delle più importanti Fondazioni Sinfoniche e liriche d'Italia.

Per Stradivarius ha inciso dal vivo il Concerto di Maderna ottenendo un'eccellente critica su "Le Monde de la Musique".

La sua esecuzione del Concerto n.8 di Spohr al Festival delle Settimane Musicali di Stresa è commentata da Le Figaro come "la rivelazione di un immenso talento..abbagliante di precisione, agilità e purezza di stile ammirabile".

Carlo Barato inizia gli studi musicali ad otto anni sotto la guida del M° Francesco Lorito. Continua e finisce gli studi al conservatorio di Padova e di Milano Studia inoltre per anni presso l'accademia W. Stauffer di Cremona Vince il primo premio alla Rassegna Nazionale per Violisti "Città di Vittorio Veneto" negli anni 1987 e 1992. Collabora con l'orchestra da Camera Italiana con direttore e solista il M° S.Accardo. Nel 1992 vince e occupa il posto di prima viola presso il Teatro Comunale di Treviso. Nel 1995 vince il concorso per il posto di viola di fila presso il Teatro Carlo Felice di Genova e nel 1996 presso il Teatro Filarmonico e dell'Arena di Verona. Suona nell'Orchestra Filarmonica e del Teatro alla Scala dal 1993 al 1997 e nell'Orchestra dell'Arena di Verona dal 1997 al 1999. Nel 1999 vince un posto di viola di fila presso il Teatro alla Scala di Milano. Sempre nel 1999 è Prima Viola presso il Teatro Regio di Torino dopo aver superato il relativo concorso. Nel febbraio del 2000 rinuncia al Teatro Regio di Torino per tornare a suonare nell'Orchestra Filarmonica e del Teatro alla Scala di Milano. Ha inciso per la casa discografica Dynamic e Tactus, musiche di Alessandro Rolla.